

TORINO - Anno III - N. 110 v. Roma - Gall. de La Stampa Telefonici: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

LUNEDI' - MARTEDI' 9-10 Maggio 1949 L. 15 (spedizione in abb. postale)

Da Trieste a Palermo un commosso pensiero per la squadra che non c'è più
Amorosa sorpresa del Novara a Marassi



Renico (al centro) e Ferrara (a destra) colonne dell'attacco novaresi a Genova

A bandiere spiegate verso la salvezza
Sconnessa la difesa del Genoa: gli azzurri irrompono (4-0)

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera. Parla incredibile, al più, questo risultato. Eppure è stato giustificato e dall'andamento del gioco e dai valori in campo. Il Genoa tenace a riparo i titolari dei posti di terzino destro, tecnico sinistro e centro-mediano, tutte tre in condizioni fisiche precarie per ferite di guerra, e per l'arrivo della nuova risistemazione Torinese di mezzo campo. Successo che, ad un certo punto, la improvvisata estrema difesa rossoblu accusava ed imprecava, prese a far scoppia da tutte le parti: una specie di mazzette per gli attaccanti azzurri, che, liberi di manovrare a loro agio, poterono condurre azioni azzurre e farne un po' quello che volevano.

Comunicati i nomi per la nuova nazionale

ROMA, lunedì sera. La preparazione della squadra azzurra F.I.G.C. ha cominciato per la nazionale A, mercoledì sera a Firenze. Mercoledì sera, a Firenze, Mercoledì sera, a Firenze, Mercoledì sera, a Firenze...

La prima parte del primo tempo vedeva il Genoa all'attacco. Dominavano a lungo, i rossoblu, e cercavano di concludere con tiri da lontano, che, nella loro grande maggioranza, risultavano di poco o di mezzo. Costituivano un abbagliamento anche se consistente. Della Venezia, Menardi e compagni facevano fronte saldamente alla loro parte, Corpi, per secondo colpo, non erano in grado di produrre in pareggio con un colpo di testa. In questo periodo, la difesa del Genoa, non presentava da vicino, non risultava la sua debolezza. Anzi, Piani, a seguito di un isolato attacco degli azzurri, decise di avanzare, di essere battuto da un pallone che la testa di Piani, a seguito di un isolato attacco degli azzurri, decise di avanzare...

Classifica e risultati

Table with columns for Squadra, Partite, and Risultati. Lists teams like Bologna-Milan, Genoa-Novara, etc.

Decisive le punizioni in Palermo Juventus: 2-0

Palermo, lunedì sera. Poche battute d'inizio, tirate a grande andatura dai juventini, poi, come per incanto, un aereo dell'aeronautica militare, sfrecciando veloce sul cielo, lasciava cadere un grande fascio di rose rosse. Si udì un fiacchio lungo dell'arbitro e fu il silenzio ad essere raccolto. Quindi iniziò la partita vera e propria. Il gioco prese a svolgersi in un'area all'altra con rapidità, mentre il Palermo, raccolte le file, si faceva minaccioso con punizioni e tiri. V. Z. Juventus: Sentimenti IV, Nava, Locatelli, Mucchinelli, Bonifanti, Pignatelli, Bonifanti, Capelli, PALERMO: Masi, Bonifanti, Bonifanti, Conti, Piccini, Storici, Ferrara, Vercellotti, Moretti, De Santis, ARBITRO: Orlandini, di Roma.

I dodici sono 175

Il Totocalcio (Coni) ha ristabilito il minor interesse del campionato, poiché il monte premi risulta di 90 milioni e 822.150 lire. I dodici sono 175 (9 in Piemonte) e gli abbonati sono 222 in Piemonte. La quota sono rispettivamente 276.651 e 202.

Torino, risorgi...

A Torino, ieri, non si è giocato, ma gli undici calciatori della squadra ragazzi, hanno rivestito ugualmente nel pomeriggio la maglia granata. Alle ore 15 guidati da Carlo Rocca e Uesello, essi sono saliti alla Basilica di Superga, per deporre i fiori sui rottami del tragico aereo. Dalle 20 alle 30 mila persone hanno pure compiuto nella giornata festiva lo stesso mesto pellegrinaggio sportivo. Più tardi per iniziativa di un gruppo di tifosi del bar, dove abitualmente si recavano Grezar, Baiardini, Bacigalupo ed altri indimenticabili campioni, si è svolta una manifestazione di un gruppo di tifosi del bar, dove abitualmente si recavano Grezar, Baiardini, Bacigalupo ed altri indimenticabili campioni...

In vena i "grigi", contro il Venezia: 5-0

(Dal nostro inviato) Alessandria, lunedì sera. L'attesa della lotta fra Alessandria e Venezia - due squadre impegnate l'una per salvarsi e l'altra per tentare il gran salto nella divisione superiore - è andata ben presto in fumo. I grigi erano in giornata di vena e risarcirono l'indignità della loro superiorità con una prima rete dopo solo 11' di gioco: tutto il golpista, passato il tempo pacifico di non vincere, i palloni di casa andarono in rete di grigi e la partita non ebbe più palpiti di grande interesse. Sembrava invece un match scontato, il Venezia, che, alla apparente debolezza, emana un po' in tutti i reparti, fu costretto ad aggiungere una coppia d'inferno a Zecca ed a Benetton. L'Alessandria, per contro, era nella fase accendibile di quella strana alleanza d'attacco e basi che ha caratterizzato in sua marcia nel torneo e s'è battuta con decisione tutto la porta veneziana. Si ebbe l'impressione, dapprima, che tutto si limitasse alla ormai abituale fase di preparazione, ma l'attacco di Alessandria fu così convincente, poi, all'11' un gran tiro di Arezzi su calcio di punizione, fu seguito da un tiro di Zecca, che si aprì la porta veneziana. Il Venezia, che si precipitò in tempo con un gran tiro di Zecca, ma fu respinto dal portiere. Il Venezia, che si precipitò in tempo con un gran tiro di Zecca, ma fu respinto dal portiere...

Copernico e il Torino

L'Ansa e la Radio hanno comunicato ieri che Roberto Copernico, uno dei membri della Commissione tecnica, lascerà l'incarico nella nazionale per assumere lo stesso compito nel Torino. Sia l'interessato che la direzione granata hanno però smentito la notizia.

Primo attore irresistibile sulla scena del ciclismo
Nessuno resiste a Coppi nel giro della Romagna



Coppi ha distaccato tutti nel Giro di Romagna

Lugo, lunedì sera. Coppi ne ha fatta un'altra delle sue, di quelle che se si fanno soltanto lei, quando è in vena ed ha voglia di far marciare la gente di sé. E' proprio del suo stile e del suo metodo, sorvegliare di dosso con una spietata ogni resistenza e volare via fino al traguardo, dove bisogna poi aspettare parecchi minuti, prima che arrivi qualche altro. Ieri se n'è andato sul Trebbio, dopo 230 chilometri, con una corsa prudente e guardingo, di cui non si era mai lasciato sfuggire il controllo e nessuno l'ha più visto se non a Lugo. Questo finale di corsa o, meglio, questa fase decisiva era stata preceduta da altre caratterizzate da estrema vivacità. Innanzitutto che, nelle prime ore di corsa, si erano fatti 47 Km. e che i 78 fino a Rimini erano stati coperti in un'ora e tre quarti, cioè alla media di oltre 44.

Ordine d'arrivo

1. FAUSTO COPPI in ore 740 e 22'. 2. Coppi, 18'. 3. Magni, 19'. 4. Bartali, 20'. 5. Magagnoli, 21'. 6. Coppi, 22'. 7. Fantelli, 23'. 8. Simonini, 24'. 9. Lenzi, 25'. 10. Casella, 26'. 11. Fontelli, 27'.

Classifica del campionato

(dopo la seconda prova) 1. Coppi, 18'. 2. Magni, 19'. 3. Bartali, 20'. 4. Magagnoli, 21'. 5. Coppi, 22'. 6. Fantelli, 23'. 7. Simonini, 24'. 8. Lenzi, 25'. 9. Casella, 26'. 10. Fontelli, 27'.

Advertisement for Pacchiorella cheese. Text: FORMAGGIO Pacchiorella decisamente superiore. LA FILATURA S.A. VALLE & C. COSSATO (Biella). 100.000 pacchi MIGNON Lana Graziella. UN BUONO OMAGGIO per numero e ricchi premi: 10 MACCHINE PER CUCIRE - 10 MACCHINE FOTOGRAFICHE - 10 BICICLETTE - 10 APPARECCHI RADIO - 10 OBOLGHI D'ORO e migliaia di premi minori.